

**ROCCA RANGONI - Comune di Spilamberto**

Piazzale Rocca Rangoni - 41057 Spilamberto  
 Orari apertura parco: inizi novembre - metà marzo, sabato e domenica 8.30 - 16; metà marzo - fine aprile, dal martedì alla domenica 8.30 - 18; dal 1 maggio al primo weekend di ottobre 8.30 - 19.30.  
 Tel. 059.781270 IAT Unione Terre di Castelli  
 info@turismoterredicastelli.it  
 www.turismoterredicastelli.it

**COME RAGGIUNGERCI**

**In auto:** Autostrada A1, uscita Modena Sud, seguire indicazioni per Spilamberto (6 km c.a. dall'uscita dell'autostrada).  
**In treno:** direzione Modena; da Modena autobus di linea direzione Vignola, fermata Spilamberto piazza Sassatelli. In treno da Bologna direzione Vignola, da Vignola autobus di linea direzione Modena, fermata piazza Sassatelli.



**PER VERSAMENTI A FAVORE DEI CASTELLI DEL CIRCUITO MODENESE COLPITI DAL SISMA DEL MAGGIO 2012:**

**COMUNE DI CARPI**  
 IBAN IT 27E02008 23307 000040743376 - Unicredit Banca  
 Causale: Palazzo dei Pio

**COMUNE DI FINALE EMILIA**  
 IBAN IT82E061156675000000133314  
 Foreign bank transfers: SWIFT CRCEIT2C  
 Causale: Ricostruzione patrimonio

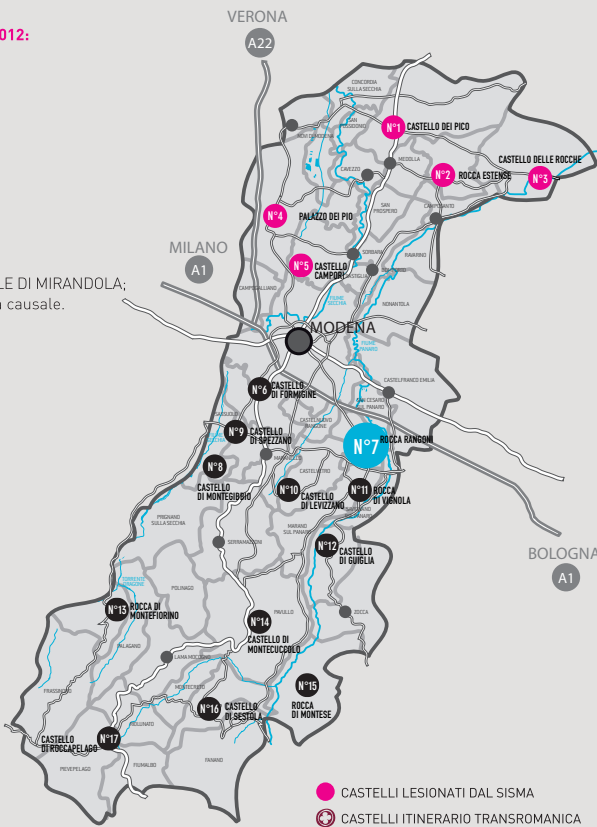
**COMUNE DI MIRANDOLA**  
 IBAN IT 87N050346685000000005050,  
 Foreign bank transfers: SWIFT BAPPIT21405,  
 con causale "terremoto maggio 2012",  
 presso il BANCO POPOLARE SOCIETÀ COOPERATIVA - FILIALE DI MIRANDOLA;  
 se la donazione è finalizzata al castello va specificarlo nella causale.

**COMUNE DI SAN FELICE SUL PANARO**  
 IBAN IT 84X05034 66980 000000000100  
 Foreign bank transfers: SWIFT BAPPIT22  
 Causale: un vostro pensiero

**COMUNE DI SOLIERA**  
 IBAN IT 44C02008 67050 000028482132 - Unicredit Banca  
 Causale: restauro Castello Campori di Soliera

**17 CASTELLI DELLA PROVINCIA DI MODENA**

- CASTELLO DEI PICO - Mirandola ..... N. 01
- ROCCA ESTENSE - San Felice sul Panaro ..... N. 02
- CASTELLO DELLE ROCICHE - Finale Emilia ..... N. 03
- PALAZZO DEI PIO - Carpi ..... N. 04
- CASTELLO CAMPORI - Soliera ..... N. 05
- CASTELLO DI FORMIGINE - Formigine ..... N. 06
- **ROCCA RANGONI - Spilamberto ..... N. 07**
- CASTELLO DI MONTIGIBBIO - Sassuolo ..... N. 08
- CASTELLO DI SPEZZANO - Fiorano Modenese ..... N. 09
- CASTELLO DI LEVIZZANO - Castelvetro di Modena ..... N. 10
- ROCCA DI VIGNOLA - Vignola ..... N. 11
- CASTELLO DI GUIGLIA - Guiglia ..... N. 12
- ROCCA DI MONTEFIORINO - Montefiorino ..... N. 13
- CASTELLO DI MONTECUCCOLO - Pavullo nel Frignano ..... N. 14
- ROCCA DI MONTESE - Montese ..... N. 15
- CASTELLO DI SESTOLA - Sestola ..... N. 16
- CASTELLO DI ROCCAPELAGO - Pievepelago ..... N. 17



**TRANSROMANICA** unisce otto paesi europei presentandone i monumenti del periodo romanico. Sassonia-Anhalt in Germania; Gurk, Friesach e Maria Wörth in Austria; Modena, Pavia e Albugnano in Italia; Santo Domingo de Silos in Spagna; le regioni Tâmega e Sousa in Portogallo; la Serbia; Alba Iulia in Romania; e Paray-le-Monial in Francia sono le destinazioni di questo percorso.  
 L'itinerario di TRANSROMANICA collega una rete di 30 eccellenze monumentali romaniche, molte di esse riconosciute dall'UNESCO "Patrimonio dell'Umanità"; oltre 300 siti romanici attendono di esser visitati. Non solo: ogni regione offre altre bellezze culturali, prelibatezze gastronomiche, affascinanti paesaggi e un ricco calendario di eventi.  
 Nel 2007 TRANSROMANICA ha ricevuto l'importante riconoscimento di "Grande Itinerario Culturale" del Consiglio d'Europa.  
 Per ulteriori informazioni su monumenti, consigli di viaggio ed eventi, audioguide e itinerari ciclistici, visita il sito [www.transromanica.com](http://www.transromanica.com)

**TRANSROMANICA** unites eight European countries to present their monuments from the Romanesque period, which emerged around the year 1000. Saxony-Anhalt in Germany; Gurk, Friesach and Maria Wörth in Austria; Modena, Pavia and Albugnano in Italy; Santo Domingo de Silos in Spain; the Tâmega and Sousa region in Portugal; as well as Serbia; Alba Iulia in Romania; and the French Paray-le-Monial are destinations along the route. Travelling the TRANSROMANICA means following a trail of 30 highly impressive Romanesque monuments, with many among them belonging to the UNESCO World Heritage. A further 300 mostly sacred sites with a style of plain yet abundant art await visitors to the regions. In 2007 "TRANSROMANICA - The Romanesque Routes of European Heritage" was awarded the title Major Cultural Route of the Council of Europe. Each region offers its particular cultural highlights, culinary treats and numerous events in scenic landscapes. For more information on the monuments, travel recommendations, touring possibilities and upcoming events, please visit [www.transromanica.com](http://www.transromanica.com)



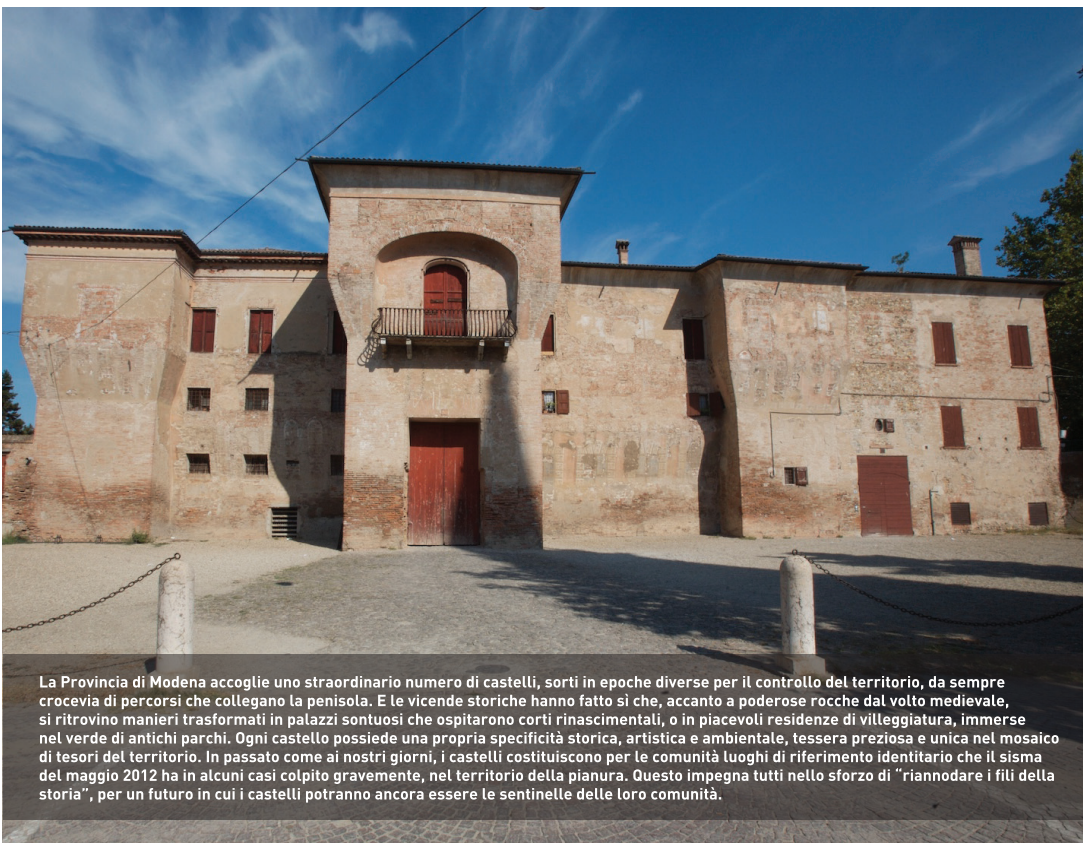
**ROCCA RANGONI** N°7

COMUNE DI SPILAMBERTO



usa sul tuo smartphone un lettore di QR-CODE per accedere al sito CASTELLI DI MODENA

**RIANNODARE I FILI DELLA STORIA**



La Provincia di Modena accoglie uno straordinario numero di castelli, sorti in epoche diverse per il controllo del territorio, da sempre crocevia di percorsi che collegano la penisola. E le vicende storiche hanno fatto sì che, accanto a poderose rocche dal volto medievale, si ritrovino manieri trasformati in palazzi sontuosi che ospitarono corti rinascimentali, o in piacevoli residenze di villeggiatura, immerse nel verde di antichi parchi. Ogni castello possiede una propria specificità storica, artistica e ambientale, tessera preziosa e unica nel mosaico di tesori del territorio. In passato come ai nostri giorni, i castelli costituiscono per le comunità luoghi di riferimento identitario che il sisma del maggio 2012 ha in alcuni casi colpito gravemente, nel territorio della pianura. Questo impegna tutti nello sforzo di "riannodare i fili della storia", per un futuro in cui i castelli potranno ancora essere le sentinelle delle loro comunità.

La rocca coniuga una storia illustre alla tradizione culturale degli antichi sapori. Sorta su un presidio del Comune di Modena risalente al 1210 per il controllo del corso del fiume Panaro e del confine bolognese, appartiene per oltre 650 anni ai marchesi Rangoni. L'impianto quadrilatero con torri angolari si sviluppa dopo la concessione del feudo ai Rangoni da parte degli Este di Ferrara, nel 1353. Un primo appartamento signorile risale alla fine del '400, con Nicolò Rangoni che vi risiede con la moglie Bianca Bentivoglio. Il Cortile si abbellisce poi di loggiati rinascimentali; quindi, dal 1650 al '60 la rocca si ricalifica con il marchese Guido che rialza il settore a nord, costruisce la galleria, lo scalone e la sequenza di sale al piano nobile e decora con pitture interni e facciate. Recenti restauri hanno riportato all'uso alcuni degli ambienti più antichi, oltre alla facciata nord della corte. Nel '700 un balcone verrà a ingentilirne il torrione d'ingresso, mentre il lato verso il Panaro manterrà l'aspetto castellano con merli e caditoie. Dimora estiva nell'Ottocento, dal 2005 appartiene al Comune che ne ha avviato il restauro e ha aperto il vasto parco-campagna. L'elegante Cortile ospita la Corte del Gusto, vetrina di eccellenze enogastronomiche; la Sala "Formaggiaia" accoglie un laboratorio dimostrativo dell'Aceto Balsamico Tradizionale di Modena.

The fortress was built on a garrison built by the Municipality of Modena in 1210 to control the flow of the Panaro river and the Bologna border. The quadrilateral structure with corner towers was built after the fief was granted to the Rangoni family by the Este family of Ferrara in 1353. Nicolò Rangoni created the first stately apartment at the end of the XV century. From 1650 to 1660 the fortress was transformed into an elegant palace. The side facing the Panaro river instead maintained the look of a castle. A holiday residence in the XIX century, with a large park-countryside, the fortress was purchased by the City of Spilamberto in 2005 which began the restoration to create the new home of the Museum for the Traditional Balsamic Vinegar of Spilamberto, currently in Villa Fabriani. The elegant courtyard hosts the Corte del Gusto (Food Court), a showcase of enogastronomic excellence; the "Formaggiaia" Hall houses a demonstration laboratory for the Traditional Balsamic Vinegar of Modena.

**PER SAPERNE DI PIÙ**  
*Spilamberto e la sua Rocca*, a cura di P. Corni, V. Vandelli, Milano 2007.

## I DINTORNI / THE SURROUNDING AREA

Il regolare tessuto urbano, un tempo nel rettangolo delle mura, è tipico dei borghi costruiti a fini militari; delle fortificazioni medievali rimane il **Torrione**, ingresso al paese opposto alla Rocca. È sede dell'**Antiquarium**, con reperti dal Neolitico all'età longobarda, come la sepoltura di un pellegrino rinvenuta negli scavi dell'antico ospedale di S. Bartolomeo (sec. VIII) sulla via Romea-Nonantolana. Notevoli il rinascimentale Palazzo del Governatore (1525) e le chiese, ricche di dipinti e arredi: la parrocchiale di **S. Giovanni B. e S. Adriano III**, fondata nel XIII sec. dall'Abate di Nonantola, con la **Madonna della Rondine** di Michele da Firenze (1440 ca.). Verso il Panaro si estende il grande **Parco** della rocca con viali alberati, un boschetto di bambù e siepi di sambuchi e pruni. Sull'antica Romea-Nonantolana, verso nord, s'incontra **San Cesario sul Panaro**, con la Basilica romanica che accoglie il **sepolcro di Gian Galeazzo Boschetti** di Antonio Begarelli (1527), e la bella Villa Boschetti, comunale, con parco storico.

The regular urban fabric, typical of military towns, keeps the remains of fortifications such as the **Torrione** (Tower), entrance to the village opposite the fortress. It is home to the **Antiquarium**, with archaeological remains from the Neolithic to the Lombard period, such as the burial of a pilgrim (VIII century), which was found in an ancient hospital on Via Romea Nonantolana. The Palazzo del Governatore (Governor's Palace) (1525) from the Renaissance period is remarkable, as too are the S. Giovanni B. and S. Adriano III churches with the **Madonna della Rondine** by Michele from Florence (approx. 1440). In nearby **San Cesario sul Panaro**, the Romanesque basilica with the **tomb of Gian Galeazzo Boschetti** by Antonio Begarelli (1527), and the villa Boschetti with its historic park are noteworthy.

## I SAPORI DELLA TRADIZIONE / TASTES OF TRADITION

Il **Museo dell'Aceto Balsamico Tradizionale di Modena**, a Villa Fabriani, è il tempio di una prelibatezza di fama mondiale; è visitabile l'Acetaia sociale condotta dai maestri della Consorzeria; assaggi su prenotazione. In giugno, per la **Fiera di S. Giovanni**, si proclama il miglior Balsamico Tradizionale dell'antico ducato estense. L'Ordine del **Nocino Modenese**, nel Torrione, custodisce i segreti dell'antico digestivo di noci verdi. Famosi gli **Amaretti di Spilamberto**, sulla tavola dei Rangoni già nel '500.

The **Museum of Traditional Balsamic Vinegar of Modena**, renowned the world over for its excellence, is located in Villa Fabriani in Spilamberto; tastings are available in the vinegar factory by appointment. In June, the best Traditional Balsamic of the area of the ancient Este duchy is determined during the **Fiera di S. Giovanni** (St. John's Fair). Other local specialties include Modenese walnut liqueur, green walnut digestive, and **Amaretti di Spilamberto**, almond sweets.

## INFO (Dintorni e Sapori della tradizione) / INFORMATION

Museo dell'Aceto Balsamico Tradizionale di Modena  
 Tel. 059.781614  
[info@museodelbalsamicotradizionale.org](mailto:info@museodelbalsamicotradizionale.org)  
[www.museodelbalsamicotradizionale.org](http://www.museodelbalsamicotradizionale.org)  
 IAT – Unione Terre di Castelli tel. 059.781270  
[info@turismoterredicastelli.it](mailto:info@turismoterredicastelli.it)  
[www.turismoterredicastelli.it](http://www.turismoterredicastelli.it)



## DA SEGNALARE / Interesting information - La cella di Messer Filippo

Nelle notti estive si può ancora udire il lamento di **Messer Filippo**, gentiluomo di Fermo incarcerato fra il 1523 ed il 1547 nel Torrione di Spilamberto. La sua cella segreta fu scoperta casualmente nel 1947; sulle pareti il misterioso e innocente prigioniero ha narrato con graffiti e iscrizioni - sembra col sangue - una tragica storia di amori proibiti e intrighi politici che coinvolsero grandi famiglie e gli stessi Rangoni.

On summer nights you can still hear the cry of **Sir. Filippo**, a gentleman from Fermo who was imprisoned between 1523 and 1547 in the Tower of Spilamberto. His secret cell was discovered by accident in 1947; using inscriptions and graffiti on the cell walls - in what looks like blood - the mysterious and innocent prisoner told of a tragic story of forbidden love and political intrigue that involved important families, even the Rangoni's.